



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 142 del 30 LUG. 2010

Oggetto: *Approvazione progetto di programmazione e valorizzazione ambientale.*

L'anno duemiladieci il giorno TRENTA del mese di LUGLIO presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) Prof. Ing. Aniello	CIMITILE	- Presidente	_____
2) Avv. Antonio	BARBIERI	- Vice Presidente	_____
3) Dott. Gianluca	ACETO	- Assessore	_____
4) Ing. Giovanni Vito	BELLO	- Assessore	_____
5) Avv. Giovanni A.M.	BOZZI	- Assessore	_____
6) Ing. Carlo	FALATO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
7) Dott. Nunzio	PACIFICO	- Assessore	_____
8) Dott.ssa Annachiara	PALMIERI	- Assessore	_____
9) Geom. Carmine	VALENTINO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio UCCELLETTI _____

L'ASSESSORE PROPONENTE: Dott. Gianluca ACETO

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Territorio- Ambiente - Trasporti - Politiche Energetiche, qui di seguito trascritta.

PREMESSO

- che la Provincia di Benevento ha stabilito di provvedere alla pianificazione del territorio di propria competenza, in osservanza della normativa statale e regionale, con particolare riguardo alle tematiche ambientali e paesaggistiche;
- che l'Assessorato all'Ambiente dell'Ente Provincia ha attuato una serie di interventi per la tutela e la valorizzazione ambientale relativamente ai seguenti servizi:
 - Programmazione generale, formazione e ricerca per l'ambiente;
 - Tutela e valorizzazione dei beni ambientali, aree protette, educazione ambientale e diritti degli animali;
 - Risorse idriche e rischio idrogeologico.
- che si intende contribuire alla realizzazione del piano di intervento specifico dell'Assessorato in questione per le attività ambientali che individui strumenti operativi, risorse umane e procedure amministrative, come prevede la normativa attualmente vigente in Italia, D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale".

Ritenuto di approvare la proposta progettuale che tenga conto delle linee guida impartite dall'Ente Provincia in materia ambientale e del D.Lgs. 152/2006;

Ritenuto, altresì, di incaricare il dirigente del Settore Territorio e Ambiente- Trasporti e Politiche Energetiche di procedere agli adempimenti conseguenti per l'affidamento a terzi dell'attività progettuale, non escludendo il ricorso a cooperative di cui all'art. 5, comma 1, della legge 381/91;

Ritenuto, infine, di dover approvare la proposta progettuale che, allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale.

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(Dott. Luigi Velleca)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

UFFICIO IMPEGNI

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE ECONOMICA

REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE

Cap. 1.02.02.03

CAP. 8477 PROGR. N. 257/10 Imp. pow *g. Velleca*

(Dr.ssa E. Lazzeri)

Su proposta e parere favorevole dell'Assessore dott. Gianluca ACETO, all'unanimità,

LA GIUNTA

DELIBERA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa e che formano parte integrante del presente dispositivo:

1. **di approvare** la proposta progettuale che, allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. **di dare atto**, che la spesa prevista è pari ad € 50.000,00 da imputare al capitolo 8477 del bilancio 2010;
3. **di incaricare** il dirigente del Settore Territorio e Ambiente- Trasporti e Politiche Energetiche di procedere agli adempimenti conseguenti per l'affidamento a terzi dell'attività progettuale, non escludendo il ricorso a cooperativa di cui all'art. 5 comma 1 della legge 381/91;
4. **di rendere** il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL 267/00.

Verbale letto, confermato e sottoscritto
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Aniello CIMITILE)

N. 689 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO 10 AGO. 2010

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

La suesesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 10 AGO. 2010 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

Il _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno _____

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).

Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).

E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia per

SETTORE Territ. Amb. Tresp. P.En. il _____ prot. n. _____

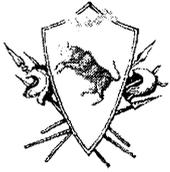
SETTORE Gestione Economica il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti _____ il _____ prot. n. _____

Nucleo di Valutazione _____ il _____ prot. n. _____

Conferenza dei Capigruppo _____ il _____ prot. n. _____



PROGETTO DI PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

PREMESSA

La Provincia di Benevento ha stabilito di provvedere alla pianificazione del territorio di propria competenza, in osservanza della normativa statale e regionale, con particolare riguardo alle tematiche ambientali e paesaggistiche.

Di fatto, l'Assessorato all'Ambiente dell'Ente Provincia ha attuato una serie di interventi per la tutela e la valorizzazione ambientale relativamente ai seguenti servizi:

- Programmazione generale, formazione e ricerca per l'ambiente;
- Tutela e valorizzazione dei beni ambientali, aree protette, educazione ambientale e diritti degli animali;
- Risorse idriche e rischio idrogeologico;
- Ciclo integrato dei rifiuti, osservatorio provinciale e bonifiche ambientali.

Il presente progetto intende contribuire alla realizzazione del piano di intervento specifico dell'Assessorato in questione per le attività ambientali che individui strumenti operativi, risorse umane e procedure amministrative, come prevede la normativa attualmente vigente in Italia, D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale".

Il progetto si compone delle **azioni** di seguito elencate.

AZIONE 1: Predisposizione ed organizzazione di un corso di formazione per "Addetto alla sorveglianza e manutenzione dei corsi d'acqua"

Le attività progettuali sono volte alla predisposizione ed organizzazione di un corso mirato alla creazione di una figura professionale che abbia le conoscenze e le competenze necessarie per effettuare un'attenta sorveglianza e ricognizione lungo i corsi d'acqua del territorio, attraverso studi e sopralluoghi, finalizzati a:

- rilevare e segnalare situazioni che possono determinare fenomeni di inquinamento;
- identificare situazioni di pericolo imminente e/o potenziale alle persone ed alle cose in modo da poter allertare le autorità competenti per gli interventi più urgenti da realizzare;
- controllare e mantenere gli equilibri ambientali.

Il percorso formativo da individuare sarà finalizzato a sviluppare abilità e competenze che consentano di prevenire il pericolo di alluvioni, smottamenti e quanto sia legato al rischio idrogeologico.

La figura professionale di "addetto alla sorveglianza e manutenzione dei corsi d'acqua" rappresenterà, pertanto un supporto indispensabile per gli Enti preposti alla gestione del territorio, alla sua salvaguardia e alla sua tutela.

AZIONE 2: Rete di monitoraggio dei corpi idrici

A causa del cattivo stato di qualità ambientale in cui versano i principali corsi d'acqua della Provincia di Benevento si è reso necessario intraprendere delle azioni mirate ad una riqualificazione ambientale dell'intera rete idrica provinciale.

A tale scopo è prevista la creazione di una *rete di monitoraggio dei corpi idrici* che avrà come obiettivo, attraverso la realizzazione di una infrastruttura immateriale, il monitoraggio, controllo e riqualificazione dei principali corsi d'acqua ricadenti nel territorio provinciale di Benevento.

Tale progetto si rende necessario anche per supportare la "Carta Ittica Provinciale".

Le attività di analisi e di studio possono essere sintetizzate come segue:

- georeferenziazione dei punti di prelievo dell'ARPAC;
- monitoraggio dei corpi idrici con utilizzo dei campionamenti effettuati dall'Università del Sannio;
- elaborazione di una carta di sintesi relativa al posizionamento georeferenziato di tutti i punti di prelievo e di tutti gli scarichi presenti;
- elaborazione di una carta di sintesi relativa allo stato di inquinamento e salute dell'acqua;
- elaborazione di una carta di sintesi della popolazione ittica presente;
- progetto di ripopolamento della popolazione ittica;
- elaborazione della caratterizzazione del regime idraulico del bacino idrografico (portate).

AZIONE 3: Contratti di fiume

Con il "II Forum Mondiale dell'Acqua" sono stati introdotti in Europa i "Contratti di fiume" quali strumenti che permettono di adottare un sistema di regole in cui i criteri di utilità pubblica, rendimento economico, valore sociale, sostenibilità ambientale intervengono in modo paritario nella ricerca di soluzioni efficaci per la riqualificazione di un bacino fluviale. L'obiettivo di tale misura è di individuare pratiche positive di partecipazione di cittadini, delle associazioni rispetto alla gestione dell'acqua a livello locale, secondo i principi di democrazia partecipata.

La progettazione è mirata all'elaborazione di un Piano di Azione condiviso, redatto con l'obiettivo di migliorare lo stato ecologico complessivo del corso d'acqua, in maniera negoziale con gli altri principali obiettivi in gioco: riduzione del rischio idrogeologico, valorizzazione della risorsa idrica per gli usi antropici, fruizione del corso d'acqua e gli altri obiettivi di carattere ambientale e territoriale che emergeranno durante il percorso.

L'Ente Provincia rappresenta il livello amministrativo/territoriale ottimale per la gestione della risorsa acqua e dei corpi idrici del territorio, in quanto esercita molte delle competenze operative per la gestione della risorsa acqua (p. es. autorizzazione degli scarichi idrici, concessione alla derivazione di acque per tutti gli usi), rappresenta un attore chiave nell'Autorità d'Ambito, esercita funzioni in materia di difesa del suolo e fornisce indirizzi generali di assetto del territorio anche relativi alla regimazione delle acque (attraverso il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento).

AZIONE 4: Risanamento ambientale relativo al tratto di fiume Isclero Comune di Moiano (BN) - loc. Tre Ponti

A seguito di numerosi incontri e sopralluoghi si è evidenziato in maniera definitiva il cattivo stato di salute del fiume Isclero che mostra l'aggressione ambientale da parte di molteplici fattori inquinanti. Nell'area sono depositati rifiuti solidi urbani trasportati dalla corrente e le acque che scorrono nell'alveo sono chiaramente in grave sofferenza e determinano fenomeni di anossia nella componente di fondo con produzione di cattivi odori.

Si rende pertanto necessario uno studio di dettaglio dell'area finalizzato alla bonifica ambientale ed una sistemazione delle sponde e dell'alveo eventualmente utilizzando tecniche di ingegneria naturalistica.

L'idea iniziale è quella di istituire un *Contratto di Fiume dell'Isclero*.

L'ipotesi è quella di creare un "progetto pilota" sperimentale di bonifica e riqualificazione

da utilizzare come punto di partenza nell'ambito di un piano più organico di interventi che riguarderanno successivamente l'intero tratto del fiume Isclero e tutti gli altri corsi d'acqua principali ricadenti nel territorio provinciale. Tale intervento deve essere programmato in un periodo di almeno tre o cinque anni al fine di garantire la manutenzione ed il controllo dell'area riqualificata e di conservarla nel tempo evitando così di vanificare gli effetti dell'intervento stesso.

Inizialmente verrà interessato il tratto di fiume Isclero in località "Tre Ponti". Successivamente il modello verrà applicato a tutti i fiumi che attraversano il territorio provinciale. Lo scopo finale è quello di creare un modello di *riqualificazione fluviale* che possa soddisfare tutte le necessità rilevate, sia da un punto di vista ambientale che da un punto di vista socio-economico.

Verrà istituito un Tavolo Tecnico con il compito di formulare e fornire idee progettuali al fine di realizzare un *progetto pilota* sperimentale da applicare sul primo tratto di fiume.

Il piano di lavoro verrà realizzato in vari *step* successivi partendo, ovviamente, dalla realizzazione di una cartografia tematica di base allo scopo di creare una banca dati informatizzata contenente tutte gli elementi in possesso dei vari soggetti interessati e messi a disposizione dell'ente attuatore, ossia della Provincia di Benevento. Successivamente verrà eseguito uno studio del tratto di fiume Isclero interessato, verrà valutato l'utilizzo della fitodepurazione quale sistema di affinamento dei reflui provenienti dal depuratore di Moiano ed ubicato in Loc. Tre Ponti e verranno analizzati tutti i dati ambientali provenienti dagli impianti di depurazione presenti lungo il corso del fiume.

AZIONE 5: Intesa di Programma tra la Provincia di Benevento e l'Autorità di Bacino Liri- Garigliano e Volturno

Gli obiettivi dell'intesa, nell'ambito di quanto già programmato ed in corso, sono relativi alla realizzazione di un progetto teso alla realizzazione di azioni finalizzate alla difesa, restauro, riqualificazione, valorizzazione, uso e governo delle risorse fisico-ambientali del territorio della Provincia di Benevento. In particolare, entrambi gli Enti, nel rispetto delle proprie competenze, predisporranno di concerto tutte quelle attività relative:

- ✓ *alla mitigazione del rischio idrogeologico (frane e alluvioni);*
- ✓ *al governo delle risorse idriche;*
- ✓ *alla tutela, salvaguardia e valorizzazione ambientale;*
- ✓ *ai programmi per la mitigazione del rischio idrogeologico;*



- ✓ *alla difesa, tutela e valorizzazione delle fasce fluviali;*
- ✓ *all'organizzazione di un Gruppo di Lavoro al fine di svolgere azioni congiunte in materia di governo del sistema fisico-ambientale.*

Inoltre, potranno essere progettate tutte quelle attività connesse all'uso e gestione della risorsa suolo quali, ad esempio, il servizio di polizia idraulica, il presidio territoriale, piani di protezione civile, attività di formazione.

COSTI

Per la realizzazione del progetto è disponibile la cifra di € 50.000,00.

Il Dirigente
Il Dirigente
Il Dirigente
Il Dirigente

